



*Provincia di*  
*Barletta Andria Trani*  
*Segreteria Generale*

Codice org. PROVINCIA BAT  
Protocollo 0019942-15  
Data 23/04/2015  
Classificazione II.02.011H



Al Sig. Dirigente  
Settore Edilizia, Manutenzione, Impianti Termici e SUA  
Arch. Giacomo Losapio  
Provincia di Barletta – Andria – Trani  
SEDE

Al Sig. Dirigente  
Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Espropriazioni,  
Concessioni, Lavori Pubblici  
Ing. Maggio Mario  
Provincia di Barletta – Andria – Trani  
SEDE

Al Sig. Dirigente  
Settore Urbanistica, assetto del territorio, PTCP,  
Paesaggio, Genio civile e Difesa del Suolo  
Ing. Vincenzo Guerra  
Provincia di Barletta – Andria – Trani  
SEDE

E, p.c.

Al Sig. Presidente  
Provincia di Barletta – Andria – Trani  
SEDE

**OGGETTO: Comunicato ANAC 17.03.2015. Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione all'ANAC delle varianti in corso d'opera.**

Il D.L. n. 90/2014, all'art. 37 aveva già imposto alle Stazioni Appaltanti di comunicare all'ANAC le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 132, comma 1, lettere b), c), d), ma il Parlamento, in sede di conversione, aveva poi riservato tale obbligo solo alle variazioni superiori al 10% del prezzo originario e solo negli appalti di valore superiore alla soglia comunitaria.

L'ANAC, con il Comunicato del 17 marzo 2015, rilevando che le comunicazioni effettuate sino a quella data avevano evidenziato significative carenze, soprattutto nei documenti allegati, dimostrando una gestione della procedura di variante da parte dei responsabili unici del procedimento non aderente alla normativa, è nuovamente intervenuta sulle modalità attuative dell'articolo 37 della legge 114/2014 sostituendo i precedenti comunicati del 16.07.2014, del 17.09.2014 e del 07.11.2014.

Proprio i primi esiti dell'esame delle varianti pervenute (orientativamente fino a settembre 2014) riportati nel comunicato del 24.11.2014, a cui si rinvia per maggiori approfondimenti, hanno posto in evidenza la necessità di rivisitare e aggiornare i precedenti comunicati.

*Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo*

*Tel.: 0883.1976050 - Fax:0883.596632 - Mail: s.generale@provincia.bt.it*



In particolare, al fine di ovviare alle disfunzioni connesse alla scarsa chiarezza e coerenza delle informazioni e degli atti trasmessi, ed in taluni casi alla relativa carenza o assenza, l'ANAC ha predisposto "un modulo di trasmissione" (All. I al citato Comunicato del 17 marzo 2015), teso ad assicurare la chiarezza e la coerenza delle informazioni e degli atti da trasmettere, prevedendo che ciascuna comunicazione contenga in allegato l'elenco generale della documentazione con eventuali codici di lettura e consultazione. Lo stesso elenco si troverà nel supporto informatico e ogni documento elettronico recherà un nome idoneo a identificarne i contenuti.

Il comunicato, oltre, a ribadire che ogni CIG (con relativo CUP) dovrà essere oggetto di una distinta trasmissione di variante, richiama gli obblighi incombenti sui responsabili di procedimento tenuti:

- a redigere la relazione di cui al co. 1 dell'art. 37 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, dando puntuale evidenza del percorso logico seguito per accertare autonomamente (senza riprendere acriticamente le motivazioni espresse dal direttore dei lavori) le cause della variante e del corredo documentale sul quale è basato l'esame motivato dei fatti;
- ad applicare rigorosamente la procedura prevista dall'articolo 161, commi 7 e 8 del D.P.R. 207/2010, chiedendo che gli stessi operino effettivamente le analisi e le valutazioni richieste per le fattispecie di variante della lett. b) e lett. c), comma 1, art. 132, d.lgs. 163/2006.

Ogni RUP deve in particolare mettere in relazione le cause della variante con le eventuali inadeguatezze dei dati e degli studi preliminari utilizzati per la progettazione, in tutti i livelli, ed allegare gli eventuali pareri emessi da enti terzi (con eventuale specificazione relativa alle distonie emerse in conferenza di servizi) e valutare i rapporti tra la variante specifica e le eventuali varianti migliorative proposte in fase di offerta ex art. 76 del D. Lgs. n. 163/06, oltre che i rapporti tra la variante e l'adeguatezza della progettazione delle interferenze.

Il RUP dovrà altresì indicare gli eventuali pareri sulla variante da parte del progettista, del verificatore, del collaudatore in corso d'opera, del soggetto a supporto e dell'alta sorveglianza sui lavori, qualora siano stati espressi, oltre che illustrare le ragioni che non hanno consentito, eventualmente, al verificatore (e quindi al validatore) di riconoscere preventivamente le carenze progettuali divenute in seguito causa della variante oggetto di trasmissione.

Il provvedimento precisa, inoltre, l'ambito di applicazione dell'obbligo di trasmissione specificando che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere all'ANAC entro 30 giorni la documentazione di cui all'art. 37, comma 1, legge n. 114/2014, qualora:

- ✓ l'importo dell'appalto a base di gara sia superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 28 del d. lgs. n. 163/2006;
- ✓ la variante sia superiore al 10% dell'importo del contratto originario.

Viene chiarito altresì che la comunicazione deve essere inviata, in applicazione dell'art. 6 co. 9 del d. lgs. n. 163/06, anche nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui il superamento del 10% sia determinato dal cumulo di più fattispecie di variante, purché almeno una sia riconducibile a quelle individuate dal primo comma dell'art.37 legge n. 114/2014 (ad esempio, ex art. 132, comma 1, lett. b) e art 132, comma 3, secondo periodo, ovvero, ex art. 132, comma 1, lett. c), e art.205 del d.lgs. 163/2006);
- b) nei contratti misti con prevalenza di servizi o di forniture, nella misura in cui la variante riguardi l'esecuzione di lavori e l'importo dei lavori stessi (a base di gara) sia superiore alla soglia comunitaria;
- c) per le varianti relative ad appalti nei settori speciali o relative ad interventi emergenziali sottoposti a deroga;
- d) per le varianti ripetute relative ad un medesimo appalto, qualora, ferme restanti le altre soglie e condizioni, il loro importo complessivo superi il 10% dell'importo originario del contratto; in tal caso, il

*Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo*

*Tel.: 0883.1976050 - Fax:0883.596632 - Mail: s.generale@provincia.bl.it*



termine di 30 giorni decorre dall'approvazione della variante che determina il superamento della soglia del 10% del contratto originario.

Inoltre, il comunicato disciplina la trasmissione delle varianti nei settori speciali, l'obbligo di trasmissione delle varianti del Contraente Generale, l'estensione dell'obbligo di trasmissione a **transazioni, accordi bonari, varianti negli appalti integrati, nella fase che precede la consegna dei lavori e lavori complementari, il coordinamento con gli obblighi di comunicazione all'Osservatorio in forza di precedenti comunicati della soppressa AVCP.**

Per quanto sopra, nel rinviare le SS.LL. - per i conseguenti orientamenti applicativi - ad un'attenta disamina del Comunicato del Presidente dell'ANAC di cui in epigrafe, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Maria De Filippo

